



**SENZA
VELI**



Chi è

Ghada Abdel Aal

Nasce a Mahalla al-Kubra nel 1978. Vive al Cairo. Di professione farmacista, ha creato un blog chiamato «Voglio sposarmi» (<http://wanna-b-a-bride.blogspot.com>), che ha ottenuto un tale successo (nei giorni della protesta è stato una cassa di risonanza a sostegno delle ragioni dei ribelli) da spingere l'importante editore Dar El Shorouk a chiederle di adattarne i contenuti per un libro: «Che il velo sia da sposa!» (2009) è un best seller da cui è stata tratta anche una serie tv.



Asfalto a colori L'opera di uno dei ribelli della primavera araba

Intervista a Ghada Abdel Aal

«I FIORI APPASSITI DELLA PRIMAVERA ARABA»

La scrittrice egiziana che ha raccontato la rivolta nel suo blog è pessimista sul futuro democratico del suo Paese. E a un mese dalle elezioni dice: «Quasi tutti i candidati vengono dal vecchio regime o da un background religioso»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiwannangeli@unita.it

In Egitto è una star consacrata. Il suo blog *Voglio sposarmi* è stato un successone e il libro *Che il velo sia da sposa* - pubblicato in Italia da Epoché Edizioni, 2009 (euro 15,00) - è diventato un best

seller al punto di ispirare una serie televisiva. Per tutti è diventata la «Bridget Jones del mondo arabo». Lei, Ghada Abdel Aal, 32 anni, farmacista e single, le luci della ribalta non se le sognava nemmeno quando, nel 2006, affidò a Internet i suoi travagli emotivi per raccontare al mondo la più grande piaga d'Egitto:

la tragicomica ricerca di un uomo da sposare. Perché se non sei maritata, la tua popolarità sociale è pari a zero.

La farmacista - scrittrice col suo seguitissimo blog è stata l'anima della Primavera araba in Egitto: *Voglio sposarmi* è diventato una cassa di risonanza, un vero tamtam a sostegno